

**SCUOLA.** Con la nomination a Best Preparation Centre per l'inglese

# L'Istituto Alle Stimate premiato da Cambridge

Oltre il 70 per cento degli iscritti ha la certificazione

Da 200 anni le Scuole Alle Stimate di via Montanari portano avanti la propria vocazione internazionale, secondo il motto degli Stigmatini «andate e insegnate». Per farlo, però, oggi più che mai bisogna conoscere le lingue del mondo, a partire dall'inglese che, negli ultimi tempi, si è quindi preso sempre più spazio nelle classi elementari, medie e superiori dell'Istituto tanto che, oggi come oggi, oltre il 70 per cento degli 850 studenti iscritti, ha in mano una certificazione.

Ieri mattina i risultati ottenuti sono stati premiati, e la scuola ha ricevuto la nomination a Best Preparation Centre in Italia da parte di Cambridge English, centro autorizzato del dipartimento dell'Università di Cambridge, la più grande organizzazione per la valutazione delle competenze linguistiche in Europa. «La certificazione viene ottenuta solo da chi conosce davvero la lingua e gli studenti delle Stimate sono senza dubbio ben preparati», garantisce il manager del centro esami alla Cambridge School di Verona, Paul Childs.

«I certificati vanno dall'A1 al C2, ossia dal livello base al madrelingua e la certezza del



L'ingresso delle Scuole Alle Stimate, via Montanari

raggiungimento del livello B2, richiesto dalla riforma Gelmini, solitamente arriva già al terzo o quarto anno di liceo, dando la possibilità ai ragazzi di potersi migliorare ulteriormente entro la fine del percorso di studio», riferisce il coordinatore del dipartimento linguistico delle Stimate, Francesco Lerario.

«Si tratta di una situazione esclusiva che non ha pari nella realtà scolastica veronese, e che garantisce ai ragazzi delle competenze spendibili non solo sul piano comunicativo, ma anche come titoli universalmente riconosciuti sia nel mondo della formazione che in quello del lavoro».

«La scuola italiana ha sempre privilegiato l'aspetto umanistico e poi quello scientifico, mentre l'approfondimento linguistico è stato a lungo trascurato», interviene il preside dell'Istituto Umberto Fasol. «Il latino e il greco, con cui si comunicava duemila anni fa, lasciano oggi il posto alle lingue straniere. È da 15 anni che abbiamo dilatato il più possibile lo spazio riservato all'inglese, per garantire le competenze dei ragazzi». All'assegnazione del prestigioso titolo, ieri mattina, ha partecipato anche l'assessore alle pari opportunità Anna Leso. • C. Bazz.